

COPIA

DELIBERAZIONE N. 36 DEL 27/05/2016

PROT. N. 15183

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:	INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MAURIZIO TEDOLI
00021101	A NOME DEL GRUPPO CONSILIARE "NUOVO PATTO CIVICO PER
	A NOME DEL GROPPO CONSILIARE NOOVO PATTO CIVICO PER
	CURTATONE" RELATIVAMENTE ALL'ACCORDO TRANSATTIVO
	APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 187 DEL
	16/11/2015

L'anno duemilasedici addì ventisette del mese di maggio alle ore 19:00 nella sala delle Adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati in sessione Ordinaria Pubblica di Prima convocazione i consiglieri comunali. All'appello risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
BOTTANI CARLO	Presente	RIVA RENATA	Presente
GELATI LUIGI	Presente	CORRADINI LUCA	Presente
MONTAGNANI ANTONELLA	Presente	CONTRATTI MIRKO	Presente
MAFFEZZOLI GIORGIO	Presente	FERRARI FRANCESCO	Presente
BALZANELLI ALFREDO	Presente	DE DONNO GIUSEPPE	Assente
GIOVANNINI ANGELA	Presente	PAPAZZONI IVAN	Presente
TRECCANI PATRICK	Assente	TEDOLI MAURIZIO	Presente
MALAVASI VALENTINA	Presente	FILIPPINI FAUSTO	Presente
RODIGHIERO RUDY	Presente		

Totale Presenti: 15 - Totale Assenti: 2

Sono altresì presenti gli Assessori esterni: Longhi Federico, Cicola Cinzia e Fiaccadori Ivan.

Partecipa all'adunanza con funzioni consultive, referenti, d'assistenza e verbalizzazione (articolo 97, comma 4°, lettera a) del D.L.vo n° 267/2000), Il Segretario Generale Dott. Giuseppe Vaccaro .

Essendo legale il numero di intervenuti Il Presidente del Consiglio Maffezzoli Giorgio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno della odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esce dall'aula il consigliere Comunale Treccani Patrick;

Il **Presidente**: "Siamo al punto quattro dell'ordine del giorno interpellanza presentata dal Consigliere Maurizio Tedoli a nome del Gruppo consiliare Nuovo Patto Civico per Curtatone relativamente all'accordo transattivo approvato con deliberazione di Giunta comunale numero 187 del 16/11/2015. Prego Consigliere Tedoli legga la sua interpellanza".

Il Consigliere Tedoli: "Grazie Presidente. Premesso la Geometra signora Marina Ferrari con determinazione numero 243 del 2004 Seat incaricata dal Comune di Curtatone di redigere il progetto del Centro Polivalente di via Roda in Montanara e di assumere la direzione dei lavori e del relativo cantiere; che il RUP con determinazione motivata 416 del 2005 - cioè l'anno successivo - rimuoveva dall'incarico la signora Marina Ferrari; che la professionista faceva ricorso al TAR competente avverso a tale provvedimento di revoca; che il 25 luglio 2007 l'Avvocato Gianolio, legale del Comune, aveva prodotto una nota di controdeduzione alla ricorrente, chiedendo il risarcimento del danno dalla medesima causato al Comune per un importo di 76.895 euro; che in data 19/2/2014 la Geometra Marina Ferrari produceva una nuova richiesta di pagamento di una parcella di 41.556 euro; che la lite è stata dichiarata perenta, cioè estinta, morta, dal TAR con un atto protocollato numero 18.118 del 25 luglio 2014 e che quindi la controversia deve considerarsi a tutti gli affetti estinta e che la controparte signora Marina Ferrari non può vantare alcun titolo per pretendere dal Comune il pagamento di somme di denaro derivanti dalla vicenda in argomento; che alla data del 16 novembre 2015 la ricorrente signora Marina Ferrari non aveva promosso alcuna azione legale - quantomeno che ne siamo a conoscenza - quindi nessun ulteriore azione legale nei confronti del Comune e che perciò ogni ipotesi di rischio di ulteriore causa appariva una mera congettura non confortato da alcun riscontro documentale; che nonostante quanto qui esposto con delibera 187 del 16 novembre 2015, la Giunta decideva di autorizzare la sottoscrizione di un accordo transattivo con la Geometra Marina Ferrari comprensivo delle transazioni a suo favore di una somma di 12.000 euro IVA inclusa, per tacitare sue eventuali e non dimostrate pretese. Quindi, rilevato

che stante quanto sopra e quindi in assenza di un valido titolo sottostante, fatte salve ulteriori e documentate fondate notizie, tale riconoscimento economico appare come un atto di liberalità del tutto arbitrario a favore di un privato cittadino da cui discenderebbe, evidentemente, un danno erariale per l'Ente.

E quindi si interpella il signor Sindaco per sapere: 1) se corrisponda a verità che la delibera di Giunta 187 del 16 luglio 2015 sia stata approvata in assenza di un preventivo parere scritto del legale del Comune Avvocato Gianolio, quindi trasmesso e protocollato in data anteriore al 16 novembre 2015; 2) se corrisponda a verità il fatto che non vi siano altre documentate e fondate notizie che possono indurre a diverse considerazioni; 3) quali ragioni abbiano indotto il signor Sindaco e i singoli componenti della Giunta ad assumere una simile decisione che appare viziata sul piano giuridico e rischiosa sul piano personale per diversi profili di possibile responsabilità individuale; 4) volevo, vorremmo sapere anche a quando risale l'inizio dell'effettiva negoziazione con la geometra Marina Ferrari che ha condotto all'accordo transattivo di cui alla delibera di Giunta 187 del 16 novembre e se stante quanto sopra evidenziato non si ritenga doveroso procedere all'annullamento della delibera numero 187 sempre del 16 novembre ed al recupero della somma eventualmente già liquidata, anche allo scopo di evitare eventuali contestazioni da parte degli organi competenti, ivi compresa la Corte dei Conti ... grazie".

Il Presidente:" Grazie al Consigliere Tedoli. La parola al Sindaco Carlo Bottani per la risposta".

Il Sindaco:" Grazie Presidente. Come già chiaramente precisato nella deliberazione di Giunta comunale numero 187 del 16 novembre 2015 l'accordo con la Geometra Ferrari è quanto di meglio si poteva concordare nell'interesse del Comune di Curtatone. Infatti, come è stato citato nel suddetto atto, una sola fase di contenzioso avanti al TAR ha comportato una spesa legale di 12.450 euro pagati in 2 rate (una il 18 marzo 2009 per 6.120 euro e l'altra il 17 febbraio 2015 per 6.330 euro). Verosimilmente, altri 3 gradi di giudizio avrebbero prodotto sicuramente ulteriori ingenti spese legali, tuttavia, corre l'obbligo di osservare che anche in caso di vittoria,

se viene stabilito di compensare le spese, il Comune si troverebbe ad affrontare una spesa maggiore dell'accordo appena concluso. Come si evince dal citato atto deliberativo l'accordo definito per la somma di 12.000 euro, invero già stati accantonati nei bilanci pregressi, risultano ampiamente giustificati anche sotto l'aspetto tecnico. Per ulteriori richieste, a disposizione il nostro Segretario comunale grazie".

Il Presidente: Signor Consigliere Tedoli a lei una breve risposta: può parlare per 5 minuti dichiarando se è soddisfatto o è parzialmente soddisfatto o non è affatto soddisfatto della risposta, anche argomentando le motivazioni se vuole. A lei la parola".

Il Consigliere Tedoli:" Grazie. Premetto che non sono assolutamente soddisfatto, anche perché parliamo di una causa dichiarata estinta dal TAR! Quindi, una causa nella quale a un certo punto non si è più proceduto perché non c'era interesse dalle parti - ivi compresa evidentemente la signora Ferrari - di continuare a procedere, a fornire atti e documenti necessari a continuare la causa, quindi, se non c'erano altre cause ... altre voglio dire denunce fatte ... non si capisce perché il Comune sia andato pagare 12.000 euro per tacitare eventuali altre pretese che non è detto, anzi, probabilmente non avrebbe mai realizzato ... Quindi, insomma, siamo assolutamente perplessi e ci riserviamo, eventualmente, anche di inviare per conoscenza agli organi competenti (la Corte dei Conti) quanto è stato deciso da questa Giunta".

Il Presidente: Signor Segretario lei vuole aggiungere qualcosa sull'argomento? Prego".

Il Segretario dottor Vaccaro Giuseppe:" Una cosa tecnica, posso solo aggiungere e penso sia importante: non è stata chiusa con un verdetto del TAR. Il TAR ha rinviato per incompetenza, quindi, poteva insorgere contenzioso nella giustizia civile. Quindi non era chiusa la partita, da come l'ho imparata io, all'atto della discussione. Quindi non era finita, per cui le altre fasi di giudizio sicuramente erano ... lo altro non posso aggiungere".

Il Presidente:" Va bene allora accettiamo la sua risposta che non è soddisfatto, per nulla soddisfatto e che eventualmente può adire, come ha detto lei, ad altri organi ... e fare ulteriori

..."

Il Consigliere Tedoli: "Ma solo per conoscenza ...".

Il Presidente:" Va bene, a posto".

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio F.to Maffezzoli Giorgio

Il Segretario Generale F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Relazione di pubblicazione: la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del messo, è stata pubblicata il giorno 23/06/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124, comma 1°, del D.L.vo 18.08.2000 n° 267.

Il Segretario Generale

F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03/07/2016.

- <A> ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.
- ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. dell'ordinamento EE. LL. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267.
- <C> pubblicazione all'Albo Pretorio dal 23/06/2016 al 08/07/2016 senza reclami.

Il Segretario Generale

F.to Dott. Giuseppe Vaccaro

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo
Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Motta Enrica